

Codice A1814B

D.D. 21 giugno 2021, n. 1768

**L.R. n. 45/1989. Autorizzazione per cambio di destinazione d'uso e lavori di ampliamento in variante alle Determinazioni Dirigenziali n. 2223 del 13.07.2017 e n. 264 del 29.01.2019, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Asti (AT). Richiedente: Nenè s.s.**



**ATTO DD 1768/A1814B/2021**

**DEL 21/06/2021**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti**

**OGGETTO:** L.R. n. 45/1989. Autorizzazione per cambio di destinazione d'uso e lavori di ampliamento in variante alle Determinazioni Dirigenziali n. 2223 del 13.07.2017 e n. 264 del 29.01.2019, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Asti (AT). Richiedente: Nenè s.s.

Con nota del 07.06.2021 prot. n. 65748, a firma del Responsabile del Settore Tecnico regionale Alessandria e Asti, si esprimeva parere favorevole, ai sensi della l.r. 45/1989, alla variante semplificata prevista dall'art. 17 bis della L.R. n. 56/77, rimandando ad un successivo specifico provvedimento la definizione degli adempimenti amministrativi conseguenti, per l'ampliamento di un fabbricato e contestuale variazione di destinazione urbanistica da agricola a turistico-recettiva, richiesta dalla società Nenè s.s., avente sede in Asti, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Asti (AT), e interessante una superficie modificata/trasformata di circa 11.477.06,00 mq., di cui 810,00 boscati, per un volume totale (scavi e riporti) di circa 18.040,18 mc.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei tecnici dott. Arch. Giampaolo Curletto e dott. For. Marco Allasia, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi.

In sintesi, dall'esame della documentazione sopraindicata si evince che l'intervento in previsione consiste nella costruzione di un nuovo corpo di fabbrica in aggiunta al fabbricato autorizzato e relative tettoie al parcheggio esterno; nuovo percorso per le autovetture interno al lotto edificato, modifica parziale del tracciato della strada vicinale esistente e cambio di destinazione d'uso del complesso costruito, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel comune di Asti (AT), in variante al progetto autorizzato con le Determinazioni Dirigenziali n. 2223 del 13.07.2017 e n. 264 del 29.01.2019

Si rammenta che l'istruttoria svolta è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra

l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

Ai sensi dell'art. 8 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45, la Ditta titolare dell'autorizzazione è tenuta al versamento, prima dell'inizio dei lavori, del deposito cauzionale di euro **2.300,00** relativi a una trasformazione del suolo di 11.477,06 mq.

Ai sensi dell'art 9 della l.r. n. 45/1989 e del c. 4 bis dell'art. 19 della l.r. 4/2009 è fatto obbligo, prima dell'inizio dei lavori, del versamento del corrispettivo di rimboschimento e della compensazione, complessivamente pari ad euro **5.047,03**, relativi a una trasformazione del suolo di 11.477,06 mq., di cui 810,00 boscati.

In attuazione dell'art. 19, comma 3 della l.r. 4/2009 e della D.G.R. n. 23-4637 del 6 febbraio 2017 il richiedente, almeno 15 giorni prima dell'avvio dei lavori di trasformazione, deve far pervenire al Settore scrivente un'autocertificazione e atto notorio ai sensi del DPR 445/2000, secondo il modello regionale approvato.

**Almeno 30 giorni prima dell'inizio dei lavori la Ditta interessata è tenuta a darne comunicazione al Settore scrivente, che provvederà a trasmettere l'avviso di pagamento PagoPa per consentire il versamento del corrispettivo di rimboschimento tramite PiemontePay.**

Conclusa l'istruttoria di rito, l'intervento è ritenuto ammissibile nel rispetto dei luoghi vincolati per ragioni idrogeologiche, e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella Determinazione Dirigenziale n. 264 del 29.01.2019.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il R.D.L. 30/12/1923, n. 3267;
- vista la L.R. n. 45/1989;
- vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale 31.08.2018, n. 3/AMB;
- visto l'art. 17 della LR n. 23/2008 e s.m.i.;
- visti gli artt. 8 del D.Lgs n. 34/2018 e 19 della L.R. n. 4/2009;
- viste le Determinazioni Dirigenziali n. 2323 del 13.07.2017 e 264 del 29.01.2019;

*determina*

- di autorizzare, ai sensi della l.r. n. 45/1989, il Sig. Negro Livio, in qualità di legale rappresentante della società Nenè s.s., avente sede in Asti (AT), ad effettuare le modificazioni/trasformazioni del suolo necessarie alla realizzazione del progetto in variante in oggetto, nel comune di Asti, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, interessante una superficie modificata/trasformata di mq. di circa 11.477,06,00 mq., di cui 810 mq. boscati, per un volume totale (scavi e riporti) di circa

18.040,18 mc., sui terreni correttamente individuati nelle specifiche planimetrie allegate alla documentazione, rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza, agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni previste nella Determinazione Dirigenziale n. 264 del 29.01.2019;

- di stabilire che i lavori devono essere eseguiti entro trentasei mesi dalla data della presente autorizzazione, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Qualora nei successivi 60 giorni non sia pervenuta la comunicazione di fine lavori si procederà ad un accertamento d'ufficio;

- di dare atto che, ai sensi dell'articolo 8 della L.R. 45/1989, l'intervento oggetto della presente autorizzazione è soggetto, prima dell'inizio dei lavori, al versamento del **deposito cauzionale pari ad euro 2.300,00**, relativi a una trasformazione del suolo pari a 11.477,06 mq., **da versare mediante aggiornamento della relativa polizza fidejussoria**;

- di dare atto inoltre che, ai sensi dell'articolo 9 della L.R. 45/1989 e del comma 4 bis) dell'articolo 19 della l.r. 10.2.2009 n. 4, l'intervento è soggetto, prima dell'inizio dei lavori, al pagamento del corrispettivo di rimboschimento e della compensazione, complessivamente **pari ad euro 5.047,03**, relativi a una trasformazione del suolo pari a 11.477,06,00 mq., di cui 810,00 mq. boscati.

In attuazione dell'art. 19, comma 3 della l.r. 4/2009 e della D.G.R. n. 23-4637 del 6 febbraio 2017 il richiedente, almeno 15 giorni prima dell'avvio dei lavori di trasformazione, deve far pervenire al Settore scrivente un'autocertificazione e atto notorio ai sensi del DPR 445/2000, secondo il modello regionale approvato allegando copia della ricevuta del versamento del corrispettivo in denaro.

**Almeno 30 giorni prima dell'inizio dei lavori l'interessato è tenuto a darne comunicazione al Settore scrivente, che provvederà a trasmettere l'avviso di pagamento PagoPa per consentire il versamento del corrispettivo di rimboschimento e della compensazione tramite PiemontePay.**

L'autorizzazione concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, con particolare riferimento all'autorizzazione di cui al D.Lgs. 42/04, art. 142, lett. G (area boscata), da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

I FUNZIONARI ESTENSORI

Grazia Pastorini

Giorgio Cacciabue

Luca Alciati

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)  
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli